SENATO DEL REGNO

Comitato Segreto
Seduta del 30 Giugno 1899.
Presidenza
del Vice - Presidente Tabarrini.

Il presidente

L'on. Alvisi dà lettura
della spesa della Biblioteca.
Si inscrive un articolo nella
il capitolo del quale si rife-
risce
Art. 3. Danno ringraziamenti
e domande sussidi. Ricompensa domestici
approvato L. 2 per ciascuno
uno - alle capaci -
Art. 3° approvato -
Art. 4° approvato
Il capitolo 5° approvato -
stampa -
Art. Nessuno approvato.
Art. 2° approvato -
Art. 3° approvato
Capitolo 2° approvato -
Capitolo 3° - Art. 1. approvato
art. 2. approvato
approvato.

Cap. 4°—

Domanda la parola Alessi — sull'economia di L. 2.000 per acquisto di libri. L'approva se temporanea: non vorrebbe che si diminuisse l'acquisto delle opere statistiche. Prende l'occasione di un voto colpo che volesse donare alla Biblioteca opere e riviste di simil genere.

Lamenta la mancanza delle collezioni di tutti i fogli politici parlamentari degli altri stati: che sarebbe attenersi col cambio.

Propone che si comperino le collezioni di almeno due dei giornali più importanti —

Parla del personale alla Biblioteca che vorrebbe aumentato e rinforzato. Desidera maggiore ordine nella sala. Loda Deputato Bonvicini, Jannini, Norsa, Lampertico, Bonfadini, Chiesi Fenzi Scandolara Valeri Alessi — prega che si sostituisca a quelli che manca —

Il Fabricini della Com. risponde l'Alessi — Si è provveduto di [illegible]. Riguardo [illegible] la proposta completare la collezione dei fogli parlamentari italiani regolato dal Deputato Bonvicini —

Quanto ad una raccolta completa dei fogli parlamentari, si è pensato che questa collezione è quella completata dalla Camera dei Deputati ma molti dei giornali sarà difficile poterli raccogliere in altro modo. Bisogna provvedere alla [illegible] di supplire quelle dalla collezione ufficiali, che si principiano.

SENATO DEL REGNO

Alcuni oggetto conta che nella riunione avente il numero Marcau [illegible] il Marchese Il Presidente promette nuova parola – intanto una di Duranno il bilancio, per vedere di provvedere ai primi provvedimenti –

Cap. Resto.
Art. 1. 2. 3 – approvati
Art. 4. Votazione della legge Cavalieri Ufficiali e Commendatori e che ultimo – crede che la votazione della legge venga rinviata a quando vi sarà il numero legale di approvare.
Il Pres. fa osservare nessuna proposta emendativa –

Cap. 5. Resto
1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. approvati

Cap. 6° approvato –
Cap. 7. approvato.

Cap. 8° Spese Teatrali –
approvato –

Cap. 9° Spese tribunale – approvato
art. 1.
art. 2. Biblioteca – art. 3° e 4. 5.
art. 4. Calcoli. Si osserva che tutti gli anni ci è sempre il solito stanziamento di 15 mila lire per vendita fondi doppi. Perché non [illegible] –
Il Pres. fa osservare che ci è fatta una grande economia – nella parte stipendi bene-merito contro [illegible] 13 perché il Governo completare i mobili arretrati – Sulle 10 alle [illegible] – Sulle 10 alle [illegible] una quarantina più –

alcuni [illegible] ottenere che non
sia [illegible]
opponibile

Parte terza
Tenuta di riferimento
opponibile - art. 1° e 2°

Parte di Parte di
1. opp.

Nessuno fondo -
Opponibile il solo atto Subito -
opponibile il solo atto della
opponibile -
opponibile -

le Code d'un excellent Instituteur
de Cobi, qui pétitionne, et demande qu'il
exerce.
L'on Président observe que la proposition
organique ne admette Distributeurs, ed
d'ailleurs il y a un employé adjoint
à la Bibliothèque.
L'on Fabrizius fait la copie du Mariage
du quel la présidence accorde une
autre rétribution. Il provoquera à leur
prendre si modifiera la pratique. Il
prie la copie du Mariage et celle
de la copie du Martyr. Deux autres
Membres, de son propre Dimanche.

Quanto al personale il
Presidente ora è assente;
pensa ci sarà un po' male
di voler parlare altro in proposito.
Per ora è bisogno del personale
non addetto. Fu pubblicato
l'indice metodico della materia.
Basta un pelo indice metodico
per materie corrispondente la custodia
domandare l'autore e del libro.
Quanto alla diminuzione dell'
assegno, la loro si è vapo-
grafo —
L'Ing. Cav — all'art. 4 —
dice Pierantoni: Bib. reggente.
Qual è la ragione perché il
Martini e l'aiuto Bib. reggente.
e l'altro appunto —
Risponde la scelta dello scrivano —
Aveva dunque a fare un avvocato,
Raccomanda la presenza del Martini
per un mese e vedere — Riceverà
Signori —
Raccomanda i due reggenti
attuali —
Il Vicepresidente propone che la
nomina il termine nomina
un Reggente Bibliotecario —
Non pubblica, tenendo il Martini
vicende che ha un solo
vicende di 8 anni, e non
proprio di 5 —
Conferma il termine di 5 —
Non pubblica non ha creduto
procedere la proposta stessa.
Quanto allo scrivano, Ritenuto
che la pianta organica porta
un Applicato Archivista
per decorrere del termine —
Ritenuto autorizzo a ricercare
persona addatta a fare
ricerca nella quale Roberti
fu applicato al servizio
come straordinario, dee anni
fa con 150 Lire mensili

al principio dell'anno la Reggenza
deliberò di aumentare la dispensa
a lire 200 annue. Allora
si è proposto di portarlo a
quella stabilita. Sarebbe che
se non fosse anco questa bella
occasione proposta -
Giacchè raccomando al buon
cuore di Mathieu e di Schaupser -
che vorrà succedere
e l'esprit de ses prédécesseurs -

Bavarez si riserva di
proporre se l'Ordinato sia
che lo Schaupser sia ridotto
200 Lire - Se già proposto
la questione all'indomani
mattina - e la discussione
si rimanda a più lungo. Fa
riflettere sulla convenienza di
offrire agli impiegati della
Compagnia e delle agenzie -
di essere tutti di probità
per dir Schaupser - La proposta
è accettata dalla maggioranza -
Chiede parlare sul Colletta -
Giacchè riapre la discussione -
Albrizzi vorrebbe che si fosse
alla volta antecedente
distribuzione, ed non fossero
solo Lire 15 per uno -
Il Presidente ricorda che la Banca
approvò non ammette Distinzione -
Il Marinoni è uno contrario
addotto alla Biblioteca - vuole
bene -
Salvini ricorda come si è discusso
il Marinoni: domanda di fare
fuori alla Biblioteca. Il Banco
fa economia - la professione
di un avvocato - Quando si
presenta, si fa un Distribu-
-zione agli impiegati della
Giacchè due impiegati
hanno accettato la somma
di Schaupser - pure a fronte
di fatto grave -
Si pone ai voti se Schaupser
debba rimanere o abbandonare

SENATO DEL REGNO

Comitato segreto del Senato
del 30 giugno 889.
Presidenza del Presidente Farini.

La seduta è aperta alle ore dieci e
un quarto antimeridiane.

Il presidente dà lettura articolo per
articolo di ciascun capitolo del progetto
di Bilancio per l'esercizio finanziario
dal 1° Luglio 889 al 30 giugno 890.

Capitolo 1° Personale

Senza osservazioni gli articoli
sono approvati; all'art. 4 bis: Ricevitore e Con-
servatore; il Questore Beraldi propone
il relatore, e l'intera adottarne la proposta
secondo i concetti dell'allegato alla relazione
per nuovi assegni da 15 giornalieri
promessi a commessi di 2ª classe. Alla
pieda differenza si propone un'equipa-
razione d'art. 4 bis. Superiamente è pure approvato.

Il capitolo 1° messo ai voti è appro-
vato nella somma di L. 206. 667. 50 —

Capitolo 2. Stampa.

Ne sono votati ed approvati gli articoli,
senza discussione, ed il totale in L. 70,000 —

Capitolo III. Spese d'ufficio

Ne sono votati ed approvati gli articoli
ed il totale in L. 7000 —

Cap. IV. Biblioteca

Ne sono approvati senza discussioni i
primi tre articoli.

All'art. 4. Raccolta leggi e decreti. Si
chiede se non sarebbe la economia
di fare tirare a parte, e numerata,
la raccomandata proposta, e numerata,
raccolta degli Statuti: vorrebbe completo
il cambio degli atti parlamentari coi altri
Stati parlamentari; come pure che si mandasse
la raccolta completa di alcune delle

Allegato

Relazione della Commissione
di Contabilità interna -
Relazione dei Senatori Lauzetti
al Progetto di Bilancio per l'esercizio
finanziario 1889-90 -

dei soci corrispondenti, nonché quelli onorari
delle capitale: ed annentato il personale
della Biblioteca.
Il Presidente conferma che abbiamo
scambio di atti parlamentari colla Francia,
la Germania, l'Inghilterra, la Spagna, la
Danimarca, il Chili e con altri paesi.
Si completino quegli scambi:
L'on Falconi fa proposta sulla
collezioni e lo scambio degli atti parlamentari
ricordando come non si sia potuto mai ot-
tenere la collezione degli atti del parlamento
inglese regalata dall'on. De Vincenzi.
Fa notare come si possano trovare
alcune delle collezioni parlamentari quasi
complete nella raccolta dei Deputati. Dice
che i giornali quotidiani, dopo la lettura,
si vendono in tali condizioni da non
prestarsi ad essere meglio completi.
Propone che completare le collezioni esistenti si
procuri anche qualche altra. Quanto al personale
dichiara che il dovrà accrescerlo, quando
sarà completato il locale della Biblioteca.
Nota l'utilità del nuovo indice metodico
per materie di tutte le commissioni
dimostrazione dell'opera.
L'on Pierantoni raccomanda che siano
promossi il Reggente Bibliotecario
Martini, e lo Schauer.
Il Presidente, pur lodando il Martini, ricorda
come egli non abbia che otto anni di servizio
avendolo assunto solo da allora in poi, e la Presidenza
ha creduto annunciare in
di ieri il provvedimento a Biblioteche loro
il buon tempo durerà fu nominato Reggente.
Quanto allo Schauer, che pur lodo egli
è giovanissimo e fu assunto straordinario
due anni sono con 150 lire mensili, le
quali furono già portate a lire cinquanta ed
ora si propone di portarle a cento, ricor-
dando l'on. Pierantoni i meriti
del Martini, e dello Schauer, l'on. Fer
Berardo osserva che in realtà lo Schauer
viene a percepire lire cento [illegible]
il massimo dell'indennità è [illegible]
di [illegible] lire, [illegible]
aggiunge considerazioni sull'utilità di ripetere
esperimento della pubblicazione, e migliora-
mento.
L'on. Pierantoni avendo compreso la
per le spiegazioni avute l'on Alvisi già

SENATO DEL REGNO (N. VIII-A)

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONTABILITÀ INTERNA

COMPOSTA DEI SENATORI

BONCOMPAGNI-OTTOBONI, MARTINELLI, REGA, SERAFINI *e* SONNINO, *relatore*

SUL

PROGETTO DI BILANCIO

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890

Signori Senatori. — Il progetto di bilancio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890 presenta una spesa complessiva di L. 579,107 30 a cui si fa fronte con le prelevazioni sul Tesoro per . . L. 480,000 »
cioè per 20,000 lire meno dell'anno scorso, e per ogni restante dai residui degli anni anteriori . . » 83,494 25
da un rimborso dalla tipografia per . . . . . » 11,113 05
da proventi eventuali . . . » 4,500 »

raggiungendo così la detta somma di . . . . . L. 579,107 30

Qui dobbiamo subito osservare che le L. 4500 che anche negli anni passati si iscrivevano nell'attivo, figurano in quest'anno anche fra le spese e diventano quindi una partita di giro ed una disponibilità effettivamente minore. Con ciò la Presidenza ha voluto conformarsi alla esatta disposizione della legge di contabilità e noi non possiamo che dargliene lode. E così il bilancio in esame si chiude con una differenza complessiva in più di fronte a quello precedente di L. 24,607 30 sebbene si propongano economie o minori spese per L. 134,945 19, e maggiori spese per sole L. 8,479 86 e quindi una spesa totale minore di L. 126,465 33.

Per spiegare l'apparente contraddizione dobbiamo rammentarvi che nel corso dell'esercizio che ora si chiude furono aggiunte alle prime proposte al capitolo II . L. 144,522 11
sui residui come da deliberazione del Senato in data del 23 dicembre 1888 e più altre . . . . » 6,550 52

sui medesimi residui al fondo di riserva; in tutto . . . . . L. 151,072 63
Se difatti da questa cifra sottraete la differenza in meno . » 126,465 33

avete come sopra detto la maggior somma in . . . . . L. 24,607 30

Le minori spese nei vari capitoli della parte ordinaria si riassumono come segue:

Tip. del Senato.

Personale	L.	14,527 50
Stampa	»	10,000 »
Biblioteca	»	4,800 »
Materiale	»	7,362 »
Nella parte straordinaria:		
Materiale	»	97,027 86
Fondo di riserva	»	1,227 83
Totale . . .	L.	134,945 19
Diff. in più al cap. I straord. L. 3,979 86		
Parte IV, cap. unico » 4,500 »		
L. 8,479 86		8,479 86
Resta, come si è detto, la differenza in meno	L.	126,465 33

Non staremo qui a ripetere le ragioni delle mutazioni nelle cifre che furono ampiamente svolte nella relazione dei questori. Solamente al capitolo I esprimiamo la speranza che si vorrà anche in avvenire soprassedere quando si verificano vacanze nella nomina dei titolari, affinchè si veda volta per volta se convenga ripristinare l'impiego, oppure si possa senza danno del servizio sopprimerlo o modificarlo ed avvicinarsi così sempre più ad un impianto normale e che risponda alla stretta necessità.

All'art. 3, uscieri e commessi di 1ª e 2ª classe, come vedrete, si propone di togliere gli straordinari e metterli in pianta creando una seconda classe di commessi.

Dal conteggio in calce alla pag. 3 della citata relazione risulta l'onere maggiore che deriva al bilancio in L. 1772 36. Noi non troviamo nulla da ridire alla proposta che vi vien fatta, purchè non ritornino sott'altra forma o per altri motivi a ricomparire gli straordinari.

Dal prospetto allegato si vede il beneficio che deriverà ai 15 nuovi commessi iscritti nel ruolo organico; ma se come appare dalla nota già citata a pag. 3, e come è regolare, non si accorderanno più le L. 100 che prima si davano agli straordinari in omaggio ad una deliberazione del Consiglio di Presidenza del 27 marzo 1884; alcuni di questi e precisamente i due portieri ed un commesso verranno, a causa della ritenuta per la pensione e la ricchezza mobile che ora non pagano, a conseguire un miglioramento nella loro carriera, ma una perdita effettiva sulla somma che prima riscuotevano. Facciamo dunque raccomandazione alla Presidenza ed ai questori perchè suppliscano a questa piccola differenza sulle casuali. Tale somma non supera le L. 238 14 come potrà vedersi dall'allegato qui unito.

Crediamo pure molto opportune le economie proposte per l'acquisto di libri essendo l'assegnazione anche così importantissima. Vorremmo anzi che si studiasse se non convenga di sopprimere addirittura la spesa per l'acquisto della raccolta annuale di leggi e decreti di cui è molto discutibile il bisogno al quale sembra che provvedano sufficientemente altre pubblicazioni.

Ci sembra anche opportuno chiamare la vostra attenzione sullo stanziamento di L. 20,000 per la spesa d'impianto della luce elettrica; tale somma rappresenta la seconda rata della spesa totale non ancora liquidata di circa lire 55,228 e perciò rimane sempre un residuo di circa L. 15,228.

Come potrete notare dal bilancio, il sistema della luce elettrica ci porta un onere maggiore su ciò che si spendeva prima per il gas di L. 4000 all'incirca, e non solo questa cifra rappresenta tutto l'aggravio, ma vi è bensì da tener conto della maggiore spesa per il riscaldamento come opportunamente vi hanno indicato i questori. Non diremmo però nulla a questo riguardo se i maggiori sacrifizi ci assicurassero un vero miglioramento nella illuminazione; ma, come ognuno di voi avrà potuto facilmente constatare, invece di avere maggior luce, specialmente fuori dell'aula, ne abbiamo assai meno di prima.

SENATO DEL REGNO (N. VIII)

RELAZIONE DEI SENATORI QUESTORI AL CONSIGLIO DI PRESIDENZA

SUL

PROGETTO DI BILANCIO

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890

Signori. — Ai termini delle prescrizioni contenute nel regolamento di contabilità interna, sottoponiamo alla vostra approvazione il progetto di bilancio preventivo delle spese del Senato, per l'esercizio finanziario 1889-90.

Collo scopo di coordinare il bilancio del Senato alle possibili economie, abbiamo portato un più minuto esame sui capitoli vari di spese del bilancio in corso, e ci siamo convinti di potervi proporre una diminuzione di L. 20,000 sulla dotazione, a favore del regio Tesoro; sicuri, come siamo, che riducendo lo stanziamento di essa a sole L. 480,000 possiamo egualmente far fronte alle esigenze del futuro esercizio, senza che i vari servizi vengano a soffrirne.

Ciò premesso, il progetto intorno al quale v'intratteniamo, posto a raffronto con quello dell'esercizio in corso, presenta notevoli differenze, sia nelle entrate che nelle spese. Esso, oltre al minore stanziamento al titolo dotazione, di cui sopra è cenno, contiene altresì altra diminuzione nelle entrate, prodotta questa dai proventi eventuali, pei quali fu creata partita di giro, pur essa a favore del regio erario e che ascende a L. 4500, ottenendosi così in complesso, a fronte dell'anno scorso, 24,500 lire di economie.

Di contro però a tali diminuzioni le entrate ricevono un incremento dal rimborso fatto dalla tipografia Forzani e C., a titolo di ribasso sui lavori di stampa relativi all'esercizio 1887-88, per residui attivi che vi si riferiscono, come più particolarmente specificheremo.

I capitoli di spesa poi sono andati soggetti a varianti per effetto in special modo della distribuzione di vari servizi, fatta sopra base nuova.

E senz'altro passiamo a darvi ragione delle variazioni avvenute nei capitoli anzidetti, ponendoli a confronto con quelli corrispondenti del bilancio in corso.

PARTE I.

Spese ordinarie.

CAPITOLO I (*Personale*).

In questo capitolo vi proponiamo parecchi mutamenti che originarono spostamenti di cifre da un articolo all'altro, o da esso al capitolo corrispondente della parte straordinaria. Come risultato finale di questi mutamenti, si ha che la somma complessiva di detto capitolo stan-

Tip. del Senato.

ziata per l'esercizio prossimo presenta una differenza in meno di L. 14,447 50, di fronte a quella del bilancio in corso.

All'art. 1 (*Segreteria, Questura e Biblioteca*) pel collocamento a riposo di due impiegati di segreteria, e per essere mancato ai vivi un impiegato di questura, si ha il risparmio delle loro competenze in . . . . . L. 15,667 50

cifra che portiamo in economia, poichè, quanto ai due impiegati di segreteria, il Consiglio di Presidenza, nella sua tornata del 2 marzo ultimo, deliberò di non rimpiazzarli per tutto l'esercizio del bilancio, riserbandosi di fare più tardi nuove proposte di mutazioni alla pianta organica, e noi per ora vi proponiamo soltanto che alla segreteria sieno addetti due ufficiali di 1ª classe invece d'uno ed uno di seconda classe invece di due.

Quanto all'impiegato di questura, abbiamo fondata ragione per credere che questo risparmio possa essere anche definitivo.

Dalla predetta cifra bisogna però dedurre gli aumenti derivanti all'articolo dagli assegni portati in bilancio per un assistente bibliotecario reggente, a senso della deliberazione del Consiglio di Presidenza dell'11 dicembre 1888, in . . L. 2060
ed una metà dell'aumento sessennale corrisposta al direttore della questura, essendo l'altra metà stanziata nell'esercizio in corso, cioè . . . . . » 215

Totale aumenti . . L. 3175 — 3,175 —

e così le economie si riducono a L. 12,492 50

All'art. 2, *Stenografia e Revisione*, abbiamo invece un aumento derivante dall'andata in vigore del nuovo organico, approvato con deliberazione del Consiglio di Presidenza del 29 maggio 1888, in virtù del quale la pianta crebbe di

n. 2 allievi stenografi, con un assegno in complesso di . . . . . L. 3130

Fu inoltre inscritta la maggiore spesa, per complemento di sessennio, a cinque stenografi in ragione di L. 165 ciascuno equivalenti a . . . . . » 825
la maggiore indennità di residenza ad uno stenografo, per le sue mutate condizioni di famiglia, in 150
e finalmente l'assegno di un revisore aggiunto, che sarà nominato dietro concorso . . . . . » 3520

Totale aumenti L. 7625

Dalla quale somma dedotte le competenze del revisore aggiunto Rossi, dispensato dal servizio dietro sua domanda, in . . . . . L. 3950
ed una parte dell'indennità fissa ad una stenografa, per . . . . » 50

4000 — 4000

l'aumento di quest'articolo resta di . L. 3625

L'art. 3, *Uscieri e commessi di 1ª e 2ª classe*, presenta un notevole stanziamento in più di L. 20,000, conseguenza di innovazioni che vi proponiamo e che, speriamo, vorrete approvare. Questa maggiore spesa però è in massima parte economizzata sull'articolo seguente, nel quale figuravano L. 30,015, e che abbiamo ridotte a sole L. 4355.

Nell'intento di rendere più efficace il servizio prestato dai nostri inservienti straordinari, e per corrispondere altresì al desiderio espresso da alcuni onorevoli colleghi, e ad un sentimento di equità, abbiamo assegnata posizione stabile a quindici di detti inservienti, portandoli in pianta come commessi di 2ª classe, e retribuendoli con un soldo che ha un minimo di L. 1200 ed un massimo di L. 1500 annue, affinchè possano sperimentare anch'essi il beneficio degli aumenti quinquennali: aumenti che vanno a conseguire otto di loro, in forza della deliberazione del Senato del 26 giugno 1885: « Agli inservienti giornalieri che venissero promossi commessi, sarà computato

il servizio prestato come giornalieri pel godimento di un quinquennio ». (1)

Vi proponiamo inoltre di nominare capo usciere l'usciere Cavallucci Gustavo, il quale da oltre 11 mesi disimpegna lodevolmente tali funzioni affidategli con deliberazione della Presidenza del 25 marzo 1888.

Le competenze dei nuovi commessi ammontano a . . . . . L. 22,380
l'aumento di stipendio al capo usciere a » 220
alle quali somme aggiunta la indennità ordinaria di residenza ad un usciere che lascia il suo alloggio nel palazzo del Senato, in . . . . . » 250

si ha un complessivo di . . . . L. 22,850

Da questa somma però, per maggiore regolarità, abbiamo creduto di dovere stralciare le indennità straordinarie che ad alcuni inservienti si corrispondono, per deliberazioni successive della Presidenza, fin da quando, nel 1879, fu loro tolta l'abitazione nel palazzo del Senato, di cui prima tutti godevano. Questa indennità, avendo evidentemente carattere straordinario, l'abbiamo trasportata nella seconda parte di questo bilancio, in . . . . . » 2,850

resta l'aumento accennato di sopra di L. 20,000

(1) Chi volesse rendersi un conto esatto dell'aggravio effettivo che arreca al nostro bilancio la novità che vi proponiamo, non ha che a dare uno sguardo al seguente specchietto, dal quale risulta che con una maggiore spesa di L. 1772 36 si può ottenere questo miglioramento nel servizio.

Nuovo stipendio di L. 1200 annue a n. 15 commessi di 2ª classe	L.	18,000 —
Quinquennio ad 8 dei medesimi a L. 60 ciascuno		480 —
Indennità di residenza ad uno di essi in L. 200, a quattro in L. 250, ed a nove in L. 300 annue.		3,900 —
Maggiori assegnamenti a due portieri straordinari acciò il passaggio a commessi non arrechi loro una perdita sulle competenze attuali		419 86
Totale . . .	L.	22,799 86
Deduconsi le mercedi corrisposte al presente ai 15 predetti inservienti . .	L.	19,527 50
Gratificazione annuale di L. 100 ciascuno		1,500 —
		21,027 50
Resta la maggiore spesa effettiva di		1,772 36

L'articolo 4 fu ridotto alla cifra di sole L. 4355 stanziate per le mercedi a due facchini straordinari a L. 3,50 al giorno per ciascuno, che per un anno formano . . . . . L. 2555
e per quelle da corrispondersi a sei portieri delle tribune, a L. 3 ciascuno, calcolando a cento le sedute del Senato . . . » 1800

Onde si ha in complesso la somma di L. 4355

Capitolo II (*Stampa*).

In questo capitolo troverete una diminuzione di L. 10,000 sullo stanziamento di diversi precedenti esercizi. Abbiamo basato tale economia sul fatto accertato che, in veruno di essi la spesa non ha mai raggiunto la somma stanziata, e sulla considerazione che anche quando si raggiungessero, nonchè le L. 80,000, ma solo L. 70,000, tutto l'ammontare del lavoro andrebbe assoggettato al ribasso del 15 per cento stabilito dal vigente contratto.

Capitolo III (*Spese d'ufficio*).

Sulle spese suddette non abbiamo creduto di apportare alcuna innovazione.

Capitolo IV (*Biblioteca*).

Questo capitolo offre pure un'economia ascendente a L. 4800. Essa proviene dal minore acquisto di opere per L. 3000, risparmio stimato opportuno almeno fino a quando non saranno in completo assetto i nuovi locali della nostra biblioteca; ed in ciò si sono mostrati assenzienti anche gli egregi colleghi preposti alla sorveglianza di questo interessante servizio.

Si è ottenuta altra economia all'art. 2 per essersi ridotto il prezzo d'abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* a L. 32 la copia, invece di L. 36 per 350 esemplari come è stato finora; e si spera di realizzarne qualche altra sull'abbuonamento ai giornali, sicchè possiamo proporvi una diminuzione di L. 2400.

Per lo contrario, sulla scorta dei risultati degli esercizi precedenti, abbiamo dovuto accrescere di L. 600 le spese dell'art. 4, per far fronte all'acquisto della *Raccolta annuale di*

leggi e decreti, il cui volume è aumentato di parecchi fogli di stampa.

CAPITOLO V (*Materiale*).

Il capitolo V subì modificazioni in tutti i suoi articoli, escludendo da taluni di essi quelle spese che, per la loro natura transitoria, non vi trovavano sede appropriata. Così agli articoli 1 e 5 abbiamo mantenuto la sola parte dei precedenti stanziamenti riflettente la manutenzione dei mobili e del fabbricato, mentre il resto, che si riferisce a provvista di nuovi mobili, od a lavori straordinari, fu trasportato alla seconda parte di questo progetto.

Fu inoltre riconosciuta possibile un'economia di L. 2000 all'art. 2, in vista di ciò che si spese effettivamente negli anni precedenti.

Stimammo pure conveniente di tener divisi i due servizi di riscaldamento e di illuminazione, inscrivendoli in due articoli distinti (3 e 4) e dobbiamo avvertire che la cifra proposta per l'ultimo di essi di L. 18,000 l'abbiamo determinata dietro accurate osservazioni giornaliere di quello che l'illuminazione elettrica è costata per questi ultimi 8 mesi. La complessiva somma in più dei 2 articoli è di L. 5300.

Quest'aumento trova la sua ragione nel maggior costo della luce elettrica sul gas, del quale si faceva per l'addietro uso esclusivo; mentre l'accresciuto consumo di combustibile è giustificato dal sussidio che il riscaldamento traeva dall'abolita illuminazione a gas.

Il servizio di vigilanza contro gli incendi, introdotto nell'anno 1888, figura nel bilancio in corso nella parte straordinaria per L. 2000. Ma ora, ordinato meglio e stabilito il suo costo effettivo, abbiamo creduto di doverlo inscrivere come spesa ricorrente nella parte ordinaria del bilancio, e ne abbiamo costituito l'art. 6 di questo capitolo in L. 2920 (1).

All'art. 7 (*Contratti*) risulta una maggiore spesa di L. 1718, la quale trae origine dall'abbonamento che si è preso ad un nuovo apparecchio telefonico della Società cooperativa, abbonamento desiderato da parecchi colleghi, il cui costo annuo è di . . . . . L. 78
dalle modificazioni introdotte nel contratto per la manutenzione del motore e degli apparecchi a gas, nel quale sono state comprese alcune spese che fin oggi hanno gravato sopra di altri articoli » 880
ed infine dall'aumento che il nuovo proprietario del palazzo Gabrielli ha arrecato al prezzo delle pigioni delle due rimesse tenute in fitto per la custodia delle vetture di gala . . . . . » 760
Si ha un totale come sopra di L. 1718

Come risultato finale dei mutamenti divisati finora pel capitolo in parola si ha una economia di L. 7862.

CAPITOLI VI E VII (*Rappresentanze e casuali*).

Questi capitoli presentano nella gestione in corso qualche deficienza. Ma siccome essa è provenuta da spese eccezionali che abbiamo ragioni di sperare che non si ripeteranno, così si è stimato di mantenere invariati i due stanziamenti.

PARTE II.

Spese straordinarie.

CAPITOLO I (*Personale*).

In questo capitolo riscontrerete l'aumento di spesa per le maggiori indennità di cui fruiscono alcuni inservienti, le quali per lo innanzi avevano sede nella parte ordinaria. Alle dette indennità nell'esercizio corrente furono aggiunte L. 710 per essere stata estesa la medesima concessione ad altri tre inservienti con deliberazione della Presidenza del 10 giugno 1888, e ad un inserviente, il quale per esser passato da commesso ad usciere dovè abbandonare l'alloggio che aveva in Senato. È stato inoltre aggiunto l'art. 2, con uno stanziamento di L. 419 e cent. 86, la quale somma dovrà servire a compensare due fra i commessi di nuova nomina della perdita che deriva loro da questo passaggio, tenuto conto del soldo che percepivano antecedentemente quali giornalieri straor-

(1) Per un caporale . . . L. 3 al giorno
» due militi . . . . » 5 »
L. 8 × 365 = L. 2920

dinari. Ragione di giustizia ci muove a farvi simile proposta, avvertendo in pari tempo, che la spesa di cui sopra è destinata a scomparire dal bilancio man mano che i predetti inservienti andranno a conseguire aumenti di soldo.

CAPITOLO II (*Materiale*).

Quantunque, come abbiamo accennato di sopra, avessimo trasportato in questo capitolo le spese di carattere transitorio che figuravano nella parte prima, pure abbiamo limitato lo stanziamento del primo articolo a L. 13,000, con una differenza in più sul precedente di sole L. 1000.

Delle somme stanziate dal Senato per la costruzione della nuova biblioteca in L. 194,522 11, a compimento delle L. 200,000, costo preventivato di tutta l'opera, essendone state spese finora sole L. 111,027 86, ai sensi dell'autorizzazione datuci nel Comitato segreto del 23 dicembre 1888, abbiamo stanziato all'art. 2 le rimanenti L. 83,494 25.

Le 20,000 lire dell'art. 3 sono la seconda quota della spesa d'impianto della luce elettrica, giusta il contratto 10 luglio 1888.

E finalmente l'art. 4 con L. 15,000 di stanziamento, si è aggiunto in previsione dell'ammobigliamento della sala Maccari, e di altre eventuali provviste; sicchè la differenza complessiva di questo capitolo risulta in meno di L. 97,027 86.

PARTE III.

CAPITOLO UNICO (*Fondo di riserva*).

Detto capitolo, nell'esercizio in corso, era composto della somma primitivamente stanziata di L. 12,219 15, e di una quota in L. 6550 52, parte del residuo attivo dell'esercizio 1887-88, portata in aumento a questo capitolo per la citata deliberazione del Senato del 23 dicembre 1888, costituenti entrambe un totale di L. 18,769 67.

Invece in quest'anno finanziario vi proponiamo di stanziare la somma di sole L. 6428 79. Ma in un secondo articolo registriamo L. 11,113 05 che sono il rimborso versato dalla tipografia Forzani e C., a norma della convenzione del 1885, sui lavori di stampa relativi all'esercizio 1887-88.

In cotesto esercizio il costo dei lavori della tipografia oltrepassò di L. 4245 34 le L. 70,000, e perciò doveva applicarsi il ribasso del 15 per cento; mentre nel consuntivo che noi vi presentiamo non risultò che di L. 69,841 75. Ciò provenne dacchè alcuni lavori che avrebbero dovuto riferirsi al bilancio di quell'anno furono erroneamente addossati al primo trimestre dell'esercizio seguente. Accortici dell'errore disponemmo che venisse rimborsato alla cassa in conto del bilancio in esercizio la somma di L. 4245 34 e fosse rifatta la liquidazione dei conti colla stamperia per l'esercizio 1887-88. Da questa liquidazione la stamperia risultò debitrice di L. 11,113 05, le quali costituiscono un maggior residuo attivo per l'esercizio precedente. Esse furono già versate, e vi proponiamo ci concediate di inscriverle come 2° articolo nel fondo di riserva pel preventivo 1889-90.

Riassumendo adunque abbiamo il seguente risultato finale:

Entrata.

Somma da inscriversi sul bilancio del Tesoro	L. 480,000 —	
Quota di resti attivi dell'esercizio 1887-88	» 83,494 25	
Altra quota di residui attivi per riborso versato dalla tipografia .	» 11,113 05	
Proventi eventuali (Partita di giro) . .	» 4,500 —	
		579,107 30

Spesa.

Parte I. Spese ordin.	L. 421,191 35	
» II. » straord.	» 135,874 11	
» III. Fondo riser.	» 17,541 84	
Proventi eventuali da versarsi al R. erario	4,500 »	
		579,107 30
Differenza . . .	L.	»

Nella fiducia pertanto che il presente progetto di bilancio otterrà la vostra approvazione, vi preghiamo di trasmetterlo alla Commissione di contabilità interna per il suo esame, e perchè ne riferisca al Senato per la definitiva sanzione.

Addì 9 giugno 1889.

I Senatori Questori
G. Barracco
V. Trocchi.

Il Consiglio di Presidenza, nella sua seduta di ieri, sentita la relazione dei senatori questori sul progetto di bilancio interno per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890, ed esaminate le singole proposte di stanziamento, approva in ogni sua parte il progetto medesimo, e lo manda alla Commissione di contabilità interna per il suo esame e per la relazione al Senato.

Addì 16 giugno 1889.

Il senatore segretario
Celesia.

PROGETTO DI BILANCIO

per l'esercizio finanziario 1889-90.

Articoli	DESIGNAZIONE DEI SERVIZI	SOMMA stanziata per l'esercizio dal 1° luglio 1888 al 30 giugno 1889	SOMMA proposta per l'esercizio dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno	TOTALE DELLO STANZIAMENTO
		Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
	PARTE PRIMA. — Spese ordinarie.					
	CAPITOLO I. — PERSONALE.					
1	Segreteria, Questura e Biblioteca	71,315 »	58,822 50	»	12,492 50	
2	Stenografia e Revisione	71,245 »	74,870 »	3,625 »	»	
3	Uscieri e Commessi di 1ª e 2ª classe	46,620 »	66,620 »	20,000 »	»	
4	Inservienti alle tribune nei giorni di seduta e Facchini straordinari	30,015 »	4,355 »	»	25,660 »	204,667 50
	Totali . . .	219,195 »	204,667 50	23,625 »	38,152 50	
	Differenza in meno . . .			14,527 50		
	CAPITOLO II. — STAMPA.					
1	Resoconti	44,500 »	40,000 »	»	4,500 »	
2	Progetti e Relazioni	30,000 »	25,000 »	»	5,000 »	
3	Stampe diverse	5,500 »	5,000 »	»	500 »	70,000 »
	Totali . . .	80,000 »	70,000 »	»	10,000 »	
	CAPITOLO III. — SPESE D'UFFICIO.					
1	Oggetti di Cancelleria	5,000 »	5,000 »	»	»	
2	Stampe e Registri	2,000 »	2,000 »	»	»	7,000 »
	Totali . . .	7,000 »	7,000 »	»	»	
	CAPITOLO IV. — BIBLIOTECA.					
1	Acquisto di opere e loro rilegatura	28,000 »	25,000 »	»	3,000 »	
2	Abbuonamento alla *Gazzetta ufficiale*, a giornali, riviste, ecc.	17,500 »	15,100 »	»	2,400 »	
3	Abbuonamento a dispacci politici e di Borsa . .	1,800 »	1,800 »	»	»	
4	Raccolta delle Leggi e dei Decreti	2,200 »	2,800 »	600 »	»	44,700 »
	Totali . . .	49,500 »	44,700 »	600 »	5,400 »	
	Differenza in meno . . .			4,800 »		
	CAPITOLO V. — MATERIALE.					
1	Manutenzione dei mobili	16,300 »	8,000 »	»	8,300 »	
2	Vestiario per gli Uscieri, Commessi ed altri Inservienti	9,000 »	7,000 »	»	2,000 »	
3	Riscaldamento dei locali	17,500 »	4,800 »			
4	Illuminazione		18,000 »	5,300 »	»	
5	Manutenzione del fabbricato	17,000 »	10,000 »	»	7,000 »	
6	Servizio di vigilanza contro l'incendio	»	2,920 »	2,920 »	»	
7	Contratti (1).	10,385 85	12,103 85	1,718 »	»	62,823 85
	Totali . . .	70,185 85	62,823 85	9,938 »	17,300 »	
	Differenza in meno . . .			7,362 »		
	Da riportarsi . . .					389,191 35

(1)

A	Manutenzione orologi	500 »
B	Id. campanelli elettrici	300 »
C	Id. tappeti e guide	1,000 »
D	Id. carrozze e finimenti di gala . .	720 »
E	Pulit. delle lastre, vetri e luci di specchi	475 60
F	Manutenz. apparecchi a gas e motore	2,280 »
G	Id. giardino e luoghi annessi . . .	650 »
H	Riparaz. condotti d'acqua e robinetti	550 »
I	Abbonamento all'acqua Pia . . .	1,197 65
J	Assicurazione contro gli incendi . .	1,176 60
K	Telefono (4 apparecchi)	339 »
L	Bocche d'incendio	315 »
M	Servizio dei cavalli di gala . . .	1,000 »
N	Affitto rimesse per le carrozze di gala	1,600 »
	Totale . . L.	12,103 85

Articoli	DESIGNAZIONE DEI SERVIZI	SOMMA stanziata per l'esercizio dal 1° luglio 1888 al 30 giugno 1889	SOMMA proposta per l'esercizio dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno	TOTALE DELLO STANZIAMENTO
		Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
	Riporto . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	389,191 35
	CAPITOLO VI. — RAPPRESENTANZE.					
Unico	Rappresentanze	16,000 »	16,000 »	»	»	16,000 »
	CAPITOLO VII. — CASUALI.					
Unico	Spese eventuali e diverse	16,000 »	16,000 »	»	»	16,000 »
	PARTE SECONDA. — Spese straordinarie.					
	CAPITOLO I. — PERSONALE.					
1	Maggiore indennità ad uscieri e commessi. . .	»	3,560 »	3,560 »	»	
2	Maggiore assegnamento a due Commessi di 2ª classe	»	419 86	419 86	»	
3	Medico fiscale.	400 »	400 »	»	»	4,379 86
	Totali . . .	400 »	4,379 86	3,979 86	»	
	CAPITOLO II. — MATERIALE.					
1	Riparazioni ed opere straordinarie.	12,000 »	13,000 »	1,000 »	»	
2	Lavori di ampliamento alla Biblioteca L. 50,000 — Quota residui attivi esercizio 1887-88 portata in aumento a quest'articolo per deliberazione del Senato in Comitato segreto 23 dicembre 1888 . . . . 144,522 11	194,522 11	83,494 25	»	111,027 86	
3	Servizio di vigilanza contro l'incendio	2,000 »	»	»	2,000 »	
4	Illuminazione elettrica (Spesa d'impianto, 2ª quota)	20,000 »	20,000 »	»	»	
	Provvista di mobili, tappeti, tende, biancheria, ecc.	»	15,000 »	15,000 »	»	131,494 25
	Totali . . .	228,522 11	131,494 25	16,000 »	113,027 86	
	Differenza in meno . . .			97,027 86		
	PARTE TERZA.					
	CAPITOLO UNICO. — FONDO DI RISERVA.					
1	Fondo di riserva	12,219 15	6,428 79	»	5,790 36	
	Quota parte residuo attivo esercizio 1887-88 portato in aumento a quest'articolo per deliberazione del Senato in Comitato segreto 23 dicembre 1888	6,550 52	»	»	6,550 52	
2	Altra quota di residui attivi per rimborso versato dalla tipografia Forzani e C. a norma della Convenzione del 1885 sui lavori di stampa relativi all'esercizio 1887-88.	»	11,113 05	11,113 05	»	17,541 84
	Totali . . .	18,769 67	17,541 84	11,113 05	12,340 88	
	Differenza in meno . . .			1,227 83		
	PARTE QUARTA.					
	CAPITOLO UNICO. — PARTITE DI GIRO.					
Unico	Proventi per fitto locali e vendite di oggetti fuori uso	»	4,500 »	4,500 »	»	4,500 »
	TOTALE GENERALE . . . L.					579,107 30

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE.

DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	Stanziamenti: nell'esercizio dal 1° luglio 1888 al 30 giugno 1889	Stanziamenti: per l'esercizio dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890	Variazioni per l'esercizio dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890: PER CAPITOLI in più	PER CAPITOLI in meno	TOTALE GENERALE in più	TOTALE GENERALE in meno
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
PARTE PRIMA — Spese ordinarie — Capo I — Personale	219,195 »	204,667 50	»	14,527 50		
» II — Stampa	80,000 »	70,000 »	»	10,000 »		
» III — Spese d'Ufficio	7,000 »	7,000 »	»	»		
» IV — Biblioteca	49,500 »	44,700 »	»	4,800 »		
» V — Materiale	70,185 85	62,823 85	»	7,362 »		
» VI — Rappresentanza	16,000 »	16,000 »	»	»		
» VII — Casuali	16,000 »	16,000 »	»	»		
Totale della Parte Prima	457,880 85	421,191 35	»	36,689 50	»	36,689 50
PARTE SECONDA — Spese straordinarie — Capo I. — Personale	400 »	4,379 86	3,979 86	»		
» II. — Materiale	228,522 11	131,494 25	»	97,027 86		
Totale della Parte Seconda	228,922 11	135,874 11	3,979 86	97,027 86	»	93,048 —
PARTE TERZA - Capo Unico — Fondo di Riserva	18,769 67	17,541 84	»	1,227 83	»	1,227 83
PARTE QUARTA - Capo Unico — Partita di giro	»	4,500 »	4,500 »	»	4,500 »	»
Variazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890					4,500 »	130,965 33
Differenza in meno					126,465 33	

Risultato finale.

Attività.

Da inscriversi sul Bilancio del Tesoro per l'esercizio dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890 L.	480,000 »	
Quota dei residui attivi portata al capitolo II. - Parte straordinaria »	83,494 25	
Rimborso versato dalla Tipografia per ribasso contrattuale »	11,113 05	
Proventi eventuali — Partita di giro »	4,500 »	579,107 30

Spese.

Parte 1ª — Spese ordinarie L.	421,191 35	
Id. 2ª — Id. straordinarie »	135,874 11	
Id. 3ª — Fondo di riserva »	17,541 84	
Id. 4ª — Proventi eventuali — Partita di giro da versarsi al R. Tesoro »	4,500 »	579,107 30
Differenza L.		»

ALLEGATO A.

PIANTA

DEGLI

IMPIEGATI ED INSERVIENTI ADDETTI AL SENATO.

Numero degli impiegati in ciascun grado	DESIGNAZIONE DEI SERVIZI E QUALITÀ DEGLI IMPIEGATI	STIPENDIO. MINIMO		MASSIMO	
	Segreteria.				
1	Direttore della Segreteria	»	»	6,000	»
1	Vice Direttore	»	»	5,000	»
2	Ufficiali di 1ª Classe	»	»	4,000	»
1	Ufficiale di 2ª id.	»	»	3,500	»
1	Ufficiale di 3ª id.	»	»	3,000	»
	Questura.				
1	Direttore della Questura	»	»	6,000	»
1	Ragioniere	»	»	5,000	»
1	Cassiere	»	»	4,500	»
2	Ufficiali di 1ª Classe (uno dei quali incaricato dell'Ufficio postale e telegrafico)	»	»	4,000	»
1	Ufficiale telegrafico	»	»	2,500	»
	Biblioteca e Archivio.				
1	Bibliotecario-Archivista	»	»	6,000	»
1	Bibliotecario-Archivista-Assistente	»	»	4,000	»
	Stenografia e Revisione.				
1	Direttore	»	»	6,000	»
1	Revisore	»	»	4,500	»
1	Id.	»	»	4,000	»
1	Id.	»	»	3,500	»
1	Id. aggiunto	»	»	3,000	»
2	Stenografi	»	»	3,500	»
4	Id.	»	»	3,000	»
6	Id.	»	»	2,500	»
2	Allievi	»	»	1,200	»
	Uscieri, Commessi ed altri Inservienti.				
1	Capo Usciere	1,800	»	2,000	»
6	Uscieri	1,500	»	1,800	»
1	Capo servizio	»	»	1,800	»
12	Commessi di 1ª classe	1,400	»	1,700	»
15	Id. di 2ª id.	1,200	»	1,500	»
2	Custodi Guardaportone	1,400	»	1,700	»
2	Fattorini di Posta	1,400	»	1,700	»

ANNOTAZIONI

Nell'applicazione del nuovo organico per il personale di Stenografia e Revisione, essendosi dovuto rispettare la posizione attuale di ciascun impiegato, si mantennero per taluni di essi gli stipendi nella misura già loro assegnata, sebbene superiori a quelli che la pianta stessa ha fissato, salvo a ripristinarli nella cifra normale, man mano che fra quegli impiegati si verifichi qualche vacanza.

Gli Uscieri ai quali è concedute un minimo ed un massimo di stipendio, godranno dell'aumento ratealmente di cinque in cinque anni, da computarsi dalla loro prima ammissione al servizio dello Stato.

ALLEGATO **B**.

ELENCO

DEGLI

IMPIEGATI ED INSERVIENTI PRESSO IL SENATO DEL REGNO

LORO SERVIZI, STIPENDI, INDENNITÀ DI RESIDENZA ED ALTRI ASSEGNI

per l'anno finanziario 1889-90.

N. d'ord.	COGNOME e NOME	GRADO	Stipendio fisso	Aggiunta di famiglia	Quinquennî	Totale	Ritenuta per Pensione	Stipendio netto	Aggiunta di famiglia	Totale	ANNOTAZIONI
	Art. 1. **Segreteria, Questura e Biblioteca**										
	Segreteria.										
1	Chiavassa comm. avv. Angelo	Direttore degli uffici di segreteria	10	1	25	40	1	7	»		
2	Scalamonti nobile Luigi	Ufficiale di 1ª classe	17	3	»	17	6	»	1		
3	Ponti avv. Federico	id. id. 2ª id.	14	1	»	14	1	»	1		
4	Cattaldo Alberto	id. id. 3ª id.	13	4	»	14	4	»	1		
	Questura.										
5	Latino comm. Nicola	Direttore degli uffici di questura	11	»	15	30	4	26	(*) 2		
6	Ghersi cav. Enrico	Ragioniere	17	6	»	20	7	32	1		
7	Giordano Carlo	Questore	8	3	»	11	6	13	»		
8	Marini Dario	Ufficiale di 1ª classe	10	11	11	32	11	11	1		
9	Kock Mario	Ufficiale telegrafico	8	6	»	8	6	»	1		
	Biblioteca.										
1	Martini cav. avv. Alberto	Bibliotecario reggente	8	»	»	11	3	»	»		
2	[illegible]	Assistente bibliotecario Reggente	»	»	»	»	»	»	»		

(*) Il servizio utile per la pensione comprende [illegible] anni di lavoro straordinario, prestato in altre amministrazioni dello Stato e ri

RITENUTA per Pensione (1891-92)			STIPENDIO di ruolo	Aggiunta di famiglia	Totale	ANNOTAZIONI
Numero	Lordo per mensili	Totale				
(*) 7,000	»	7,000	600 »	»	7,600 »	(*) col personale
[illegible]	400	[illegible]	500 »	»	5,000 »	
[illegible]	350	3,850	700 »	»	4,550 »	
3,500	[illegible]	3,850	500 »	»	4,400 »	
6,000	1,000	7,000	870 »	»	7,870 »	(*) La differenza in meno degli anni utili per la pensione rappresenta il servizio prestato presso [illegible]
5,000	500	5,500	687 50	»	6,187 50	
4,500	»	4,500	670 »	300 »	[illegible] »	
4,000	400	4,400	700 »	»	[illegible] »	
2,531	200	2,731	600 »	»	[illegible] »	
5,000	»	[illegible]	800 »	»	[illegible] »	
2,400	»	[illegible]	300 »	»	[illegible] »	
TOTALI . . . L.		50,031	[illegible] 50	300 »	60,331 50	
Somma rimasta per l'esercizio precedente . . L.					71,315 »	
[illegible] 1892-93 . . . L.					11,400 00	

[illegible] 46 d. [illegible]

N. d'ord.	COGNOME e NOME	GRADO	Presenze nel 1° semestre 1889-90 (1° luglio – 31 dicembre)			Presenze nel 2° semestre 1889-90 (1° gennaio – 30 giugno)			Retribuz.
			Ore	Min.	Secondi	Ore	Min.	Secondi	
	Art. 2. **Stenografia e Revisione**								
1	Ferri avv. cav. Eugenio	Direttore della stenografia e revisione	18	5	»	17	6	22	»
2	De Luigi sig. Francesco	Revisore	15	5	»	10	»	6	1
3	Daddi Ferdinando	id.	16	11	7	16	11	7	»
4	Salomoni avv. Amedeo	id.	14	3	15	14	3	15	1
5	S. S.	Revisore aggiunto	»	»	»	»	»	»	»
1	Faenzi Achille	Stenografo	10	11	11	11	8	3	1
2	Sacco avv. Giovanni	id.	15	»	»	15	5	24	1
3	Incili Gioacchino	id.	13	»	»	13	»	»	1
4	Strani cav. Achille	id.	13	»	»	14	»	»	1
5	Scuero sig. Lelio	id.	12	6	»	13	6	»	1
6	Venturi Luigi	id.	6	6	»	6	6	»	1
7	De Alberti Odoardo	id.	6	6	»	6	6	»	1
8	Milani Pietro	id.	6	6	»	6	6	»	1
9	Mazzoni alessandro	id.	6	6	»	6	6	»	1
10	Gallini Amleto	Stenografo	7	6	»	7	6	»	»
11	De Gennaro Ferdinando	Stenografo	4	6	22	4	6	22	»
12	Gallini avv. Edoardo	id.	6	6	»	7	1	»	»
13	Pieroni Carlo	Allievo stenografo	1	»	»	»	1	»	»
14	Pipero Fortunato	id.	1	»	»	»	1	»	»

Retribuzioni per l'anno 1889-90			Indennità di residenza	Aumento per ogni biennio in seguito a valutazione	Totale	ANNOTAZIONI
Stipendio	aumento per anzianità	totale				
3,000	»	3,000 »	750 »	»	3,750 »	
4,500	400	4,900 »	115 »	»	5,015 »	
4,000	»	4,000 »	270 »	»	4,270 »	
3,500	380	3,880 »	750 »	»	4,630 »	
3,000	»	3,000 »	500 »	»	3,500 »	
3,500	350	3,850 »	750 »	»	4,600 »	
3,500	350	3,850 »	550 »	»	4,400 »	
3,500	350	3,500 »	630 »	930 »	4,560 »	Compreso corrispondenza alla stampa che per mezzo di stenotipisti, provvisti all'uopo dalla ditta Lyon-Lyonnet, gli venne settimanalmente consegnata in più copia stampata dell'importare del giornale ufficiale del Consiglio di Fondiano. (1 gennaio 1890).
3,000	300	3,300 »	450 »	»	3,750 »	
3,000	300	3,300 »	630 »	»	3,930 »	
3,000	300	3,300 »	550 »	»	3,850 »	
3,000	300	3,300 »	500 »	»	3,800 »	
3,000	300	3,300 »	500 »	»	3,800 »	
3,000	300	3,300 »	500 »	»	3,800 »	
3,000	150	3,150 »	450 »	»	3,600 »	Compreso il 2° semestre e 1° gennaio 1890.
3,000	»	3,000 »	570 »	»	3,570 »	La differenza in meno degli anni alla gratuita prestazione fatta agli uscieri presenti presso gli 30° maggio e cita.
2,500	»	2,500 »	570 »	»	3,070 »	
1,200	»	1,200 »	300 »	»	1,500 »	
1,800	»	1,200 »	440 »	»	1,640 »	
TOTALE . . L.		63,230 »	11,770 »	350 »	14,870 »	
Somma stanziata per l'esercizio precedente . . L.					71,345 »	
In più per il 1890-91 . . . L.					3,655 »	

	COGNOME e NOME	GRADO	Anzianità nel grado			Anzianità nell'Amministrazione			Osservazioni
			Anni	Mesi	Giorni	Anni	Mesi	Giorni	
	ART. 3.								
	Uscieri e Commessi di 1ª e di 2ª classe.								
	Uscieri.								
1	Barattoni Gaetano	Primo Capo	30	11	15	35	11	15	4
1	Verdi Giuseppe	Custode	20	1	10	26	1	15	5
2	Sarti Giuseppe	id.	21	7	»	27	7	»	5
3	Castagnino Pietro	id.	17	3	»	24	3	»	5
4	Odetti Pietro	id.	17	7	»	22	7	»	4
5	Bida Lojodice	id.	14	»	»	14	»	»	3
6	Negro Francesco	id.	17	6	»	22	6	»	3
	Commessi.								
1	Barbattini Lemo	Capo del servizio	21	5	»	29	5	»	»
1	Pistarino Giovanni	Ispettore di 1ª classe	17	5	»	17	5	»	1
2	Pippino Eligio	id.	17	7	»	21	7	»	1
3	Chierici Antonio	id.	17	5	»	17	7	»	1
4	[illegible] Ferdinando	id.	15	7	»	20	7	»	1
5	[illegible] Achille	id.	13	5	»	13	5	»	1
6	Morani Arturo	id.	11	1	15	11	6	9	1
7	Folci Mario	id.	11	9	25	17	7	»	1
8	Pini Riccardo	id.	11	3	15	11	»	»	1
9	Valerio Ettore	id.	11	5	25	11	5	»	1
10	Turconi Luigi	id.	11	7	»	11	7	»	1
11	Salvestrini Sabino	id.	9	11	»	9	11	»	1
12	Bazzi Vincenzo	id.	9	8	15	9	8	»	1
1	Trallori Augusto	Custode di 1ª classe	7	1	25	»	»	»	1
2	Salvai Valerio	id.	7	5	25	»	»	»	1
3	Seggetti Giovanni	id.	5	5	15	»	»	»	1
4	Sosia Luigi	id.	7	1	10	»	»	»	1
5	Ribaldi Rosa	id.	5	8	»	»	»	»	1

	STIPENDIO			Indennità di residenza	Aggiunta sullo stipendio in applicazione della legge	Assegno personale in applicazione della legge	TOTALE lordo annuo	ANNOTAZIONI
	attuale	aumento	per l'anno 1907-08					
	7	8	9	10	11	12	13	
1	1,500	1,000	1,500	600 »	»	150 »	2,250 »	
1	1,200	1,000	1,200	600 »	»	150 »	1,950 »	
2	1,200	1,000	1,200	600 »	»	150 »	1,950 »	
3	1,200	1,000	1,200	600 »	600 »	150 »	2,550 »	
4	1,200	1,000	1,200	600 »	»	150 »	1,950 »	
5	1,000	1,000	1,000	600 »	»	150 »	1,750 »	
6	1,000	1,000	1,000	600 »	»	150 »	1,750 »	
1	»	1,000	1,000	»	200 »	»	1,200 »	Percepisce in doppio grado.
1	1,400	1,500	1,400	»	»	»	1,400 »	id.
2	1,400	1,500	1,400	600 »	»	150 »	1,750 »	
3	1,400	1,500	1,400	600 »	»	150 »	1,750 »	
4	1,400	1,500	1,400	600 »	»	150 »	1,750 »	
5	1,400	1,500	1,400	600 »	»	150 »	1,750 »	
6	1,400	1,500	1,400	600 »	»	150 »	1,750 »	Addetto alla Biblioteca
7	1,400	1,500	1,400	600 »	»	150 »	1,750 »	
8	1,400	1,500	1,400	600 »	»	150 »	1,750 »	
9	1,400	1,500	1,400	600 »	»	150 »	1,750 »	
10	1,400	1,500	1,400	600 »	»	150 »	1,750 »	Addetto alla Segreteria
11	1,400	1,500	1,400	600 »	»	150 »	1,750 »	
12	1,400	1,500	1,400	600 »	»	150 »	1,750 »	Addetto al Protocollo
1	1,000	1,000	1,000	450 »	»	»	1,450 »	
2	1,000	1,000	1,000	450 »	»	»	1,450 »	
3	1,000	1,000	1,000	450 »	»	»	1,450 »	
4	1,000	1,000	1,000	450 »	»	»	1,450 »	
5	1,000	1,000	1,000	450 »	»	»	1,450 »	
21		31,500	31,500	9,750 »	800 »	2,250 »	44,300 »	

N. d'ordine	Cognome e Nome	Grado	Anni	Mesi	Giorni	Anni	Mesi	Giorni	[illegible]	Stipendio attuale 1	massimo 2	pel l'anno 1889-90 3	Assegni di [illegible] 4	[illegible] 5	[illegible] 6	Totale delle colonne 3, 4 e 5	Annotazioni
										Riporto	L.	78,100	[illegible]	[illegible]	»	11,270 »	
6	Agostini [illegible]	Commesso di 2ª classe	5	6	»	9	»	»	1	1,200	1,500	1,300	250 »	»	»	1,371 »	[illegible]
7	[illegible]	Id.	5	6	»	»	»	»	1	1,200	1,500	1,200	300 »	»	»	1,500 »	Id.
8	[illegible]	Id.	5	7	»	»	8	»	1	1,200	1,500	1,200	300 »	»	»	1,200 »	Id.
9	[illegible] Bernardino	Id.	4	»	»	»	»	»	»	1,200	1,500	1,200	»	»	»	1,225 »	Percepisce di alloggio [illegible].
10	[illegible] Giuseppe	Id.	4	»	»	»	»	»	»	1,200	1,500	1,200	300 »	»	»	1,500 »	
11	Merlo Giovanni	Id.	5	6	»	»	»	»	»	1,200	1,500	1,200	200 »	»	»	1,400 »	
12	[illegible] Francesco	Id.	5	6	»	»	»	»	»	1,200	1,500	1,200	300 »	»	»	1,500 »	
13	[illegible]	Id.	5	6	»	»	»	»	»	1,200	1,500	1,200	300 »	»	»	1,200 »	
14	[illegible] Achille	Id.	»	7	4	»	8	»	»	1,200	1,500	1,200	200 »	»	»	1,400 »	[illegible]
15	[illegible] Giuseppe	Id.	»	7	4	»	»	»	»	1,200	1,500	1,200	300 »	»	»	1,500 »	[illegible]
	Guardaportoni.																
1	[illegible] Stefano	Guardaportone	10	5	11	18	5	17	1	1,400	1,700	1,400	»	200 »	»	1,600 »	Percepisce di alloggio gratuito.
2	[illegible] Filippo	Id.	8	8	13	5	6	»	1	1,400	1,700	1,400	»	100 »	»	1,500 »	Id.
	Fattorini postali.																
1	[illegible] Domenico	Fattorino postale	12	8	»	17	8	»	1	1,400	1,700	1,400	300 »	»	[illegible]	1,700 »	
2	[illegible]	Id.	8	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]		1	1,400	1,700	1,400	200 »	»	[illegible]	1,719 »	
										Totale	L.	50,850	3,000 »	[illegible]	»	65,020 »	
										Somma stanziata per l'esercizio precedente					L.	[illegible]	
										In più per il 1889-90					L.	[illegible]	
	Art. 4. Inservienti alle tribune nei giorni di seduta e facchini straordinari		»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	4,225 »	[illegible] Totale ... L. 4,225

(1) [illegible]

[illegible]

RIEPILOGO

Numero d'ordine	QUALITÀ	Dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890				
		Stipendio	Indennità di residenza	Assegnamento oltre lo stipendio	Maggiore indennità di residenza	TOTALE
1	Segreteria - Questura - Biblioteca . . . . . L.	50,650 »	7,872 50	300 »	»	58,822 50
2	Stenografia e Revisione. . . . . »	63,150 »	11,170 »	550 »	»	74,870 »
3	Uscieri e Commessi di 1ª e 2ª classe . . . . »	56,220 »	9,600 »	800 »	»	66,620 »
4	Inservienti alle tribune nei giorni di seduta e Facchini straordinari . . . . . »	4,355 »	»	»	»	4,355 »
	TOTALI . . . L.	174,375 »	28,642 50	1,650 »	»	204,667 50
	Somma stanziata per l'esercizio precedente . . »	189,085 »	25,310 »	1,650 »	3,150 »	219,195 »
	Differenza per l'esercizio 1889-90 . . . L.	— 14,710 »	+ 3,332 50	»	— 3,150 »	— 14,527 50

I calcoli fatti sugli esperimenti condotti con tanta parsimonia nell'anno passato non ci danno nessuna garanzia che in avvenire la somma reclamata dalla Società non sia per aumentare. Ad ogni modo sarebbe bene non legarsi con alcun contratto per l'avvenire e noi sottoponiamo alla considerazione della Presidenza l'idea di renderci autonomi dalla Società che ci ha fornito la luce, impiantando una macchina motrice con tutti i suoi accessori per la produzione della corrente elettrica. Persone competenti nella materia sono di avviso che con piccola spesa di impianto si otterrebbero risultati assai migliori degli attuali.

Con questi pochi cenni abbiamo esaurito ciò che ci sembrava meritevole di essere richiamato alla vostra attenzione, ed ora vi facciamo preghiera di approvare il bilancio nelle cifre che vi sono proposte.

Addì 25 giugno 1889.

G. Sonnino, *relatore*.

ALLEGATO

—

Alcuni conteggi pei vari casi, sui nuovi assegni da corrispondersi ai 15 giornalieri straordinari promossi a commessi di 2ª classe posti a confronto colle mercedi che ora percepiscono

Ammontare annuo della mercede corrisposta ad un portiere aggiunto, a L. 4 al giorno × 365 . . . . . L. 1,460 —

Ammontare del nuovo stipendio di commesso di 2ª classe L. 1,200 —

Id. della indennità di residenza . . . . . 250 —

Id. di un quinquennio . . . . . 60 —

L. 1,510 —

Dalla qual somma dedotta la tassa annuale di pensione in L. 17 20

e quella di ricchezza mobile (L. 6 60 %) in 98 52

» 115 72

Restano le competenze nette . . L. 1,394 28 » 1,394 28

Il predetto portiere quindi perderebbe per effetto della nuova nomina . . . . . L. 65 72

le quali gli saranno rimborsate coi fondi a ciò stanziati sul Cap. I, Parte straordinaria del bilancio (esercizio 1889-90).

Seguendo lo stesso sistema di conteggi si avrà che l'altro portiere aggiunto (senza indennità di residenza perchè ha l'alloggio in Senato) perderebbe . . . . . » 354 41

rimborsabili come pel precedente.

Totale rimborsi (1) . . . . . L. 419 86

Si avrà inoltre che coloro i quali fruiranno d'un assegno di L. 1400 all'anno, mentre oggi si corrisponde loro la mercede di L. 3 50 al giorno, otterranno un vantaggio annuo di L. 15 16

coloro i quali fruiranno di un assegno di (1) . . . . . L. 1,450 — » 61 86

Id. id. . . . . 1,500 — » 108 56

finalmente coloro i quali fruiranno di un assegno di . . . . . 1,560 — » 115 —

(1) La gratificazione di L. 100 proposta pei due portieri aggiunti acciò non vengano a perdere per effetto della nomina a commessi, ammonta a . . . . . L. 200 —

Quella ad altro commesso di 2ª classe per la ragione suespressa a . . . . . » 38 14

Totale . . . L. 238 14

le lodi del Mariani distributore di libri già pittore e che figura tra i commessi

Il Presidente osserva che la pianta della Biblioteca non ammette distributori: e ciò il Mariani è ora inservibile addetto alla distribuzione.

Don. Tabarrini fa gli elogi del Mariani, al quale la presidenza accorda un'annua retribuzione

Nella nuova adunanza fu provveduto a lui. Fa elogi anche del Martini e della Schneyder che non furono dimenticati nelle promozioni.

Il presidente, ~~[illegible]~~ osserva che ora di una nuova pianta, si riduce il bisogno di alcune spese per poter meglio provvedere ai servizi più urgenti, che ~~[illegible]~~ avevano maggiori inconvenienti

Segue nel capitolo Quinto Raccolte delle leggi. Dopo brevi osservazioni sulle raccolte ~~[illegible]~~ delle leggi e decreti si approva l'articolo.

Il Capitolo IV. è votato ed approvato in Lire 44,700.

Il capitolo V. Materiale è approvato nella somma di Lire 62,963.85 —

Il Cap. VI. Rappresentanze è pure votato, nella somma di Lire 16,000.

Il Cap. VII. Casuali approvato in L. 16,000.

Spese straordinarie

Il capitolo I° Personale è approvato in Lire 4379.20.

Al cap. II. Materiale Don Alvisi fa osservare che all'art. 4. Provvista mobili, occorre che ogni anno si rinnovi la tenda che tutti gli anni si rinnova stesso stanziamento di L. 15 mila.

Don Presidente fa osservare che fu questo capo che si è in realtà fatta una notevole economia nella parte ordinaria ma si è dovuto portare la spesa di L. 15 mila per quest'articolo soccorrendo a forniture di mobili artistici la sola deputata dal Mariani per i quali fosse non bastava la spesa ordinaria

Il capitolo III. Materiale è approvato in Lire 131,494.25.

Parte terza.

Il fondo di riserva è lasciato in Lire 17,541.84.

Parte Quarta
Capitolo unico Parte 1ª di giro
Lungo discussione è approvato con
Lire – 4500 –
Parte Quarta –
È votata ed approvata la totale
attività in Lire 579,107.30
Totale attività Lire 579,107.30
Coll'avvertenza che ingalle partita
di giro (Proventi eventuali) fare da
versarsi al tesoro la somma di L. 4500
La seduta è sciolta ad ore
sedici antimeridiane – dopo
aver autorizzata la Presidenza
ad apportare il progetto finale –

Il Presidente del Senato.

D. Farini

Il Reggente Segretario
Francesco Zangara –
addì 11 Luglio 1889 –

3